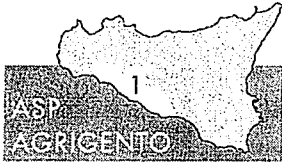


ORIGINALE



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE COMMISSARIO N. 410 DEL 07-03-2018

OGGETTO: Integrazione delibera n. 312 del 20/02/2018, concernente "Superamento precariato nelle pubbliche amministrazioni. Attuazione dell'art.20 commi 1) e 2) del D.Lgs. n. 75/17 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 6/3/2015".

STRUTTURA PROPONENTE: SERVIZIO RISORSE UMANE

PROPOSTA N. 507 DEL 07/03/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Dr.ssa Beatrice Salvago

Il Collaboratore Amministrativo Prof.le
(Dr.ssa Maria Rita Montana)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

Non comporta ordine di spesa

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

IL RESPONSABILE
Coll. Amministrativa C. DAIO

IL DIRETTORE S.E.F. E PATRIMONIO
(Dr. Antonino Fiorentino)

Ai sensi della L. n.241/90 e della L.R. n.10/91, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legittimità del presente atto.

Il Responsabile della Struttura Proponente

Dr.ssa Beatrice Salvago

Da notificare a: SERVIZIO RISORSE UMANE

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

L'anno duemiladiciotto il giorno SETTE del mese di MARZO nella sede
dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO

Ing. Gervasio Venuti, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.391/serv.1/S.G. del 01/08/2017, coadiuvato

dal Direttore Sanitario, dott. Silvio Lo Bosco, nominato con delibera n.37 del 31/08/2017

dal Direttore Amministrativo, dott. Francesco Paolo Tronca, nominato con delibera n. 63 del 13/09/2017

con l'assistenza del Segretario verbalizzante

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE

DI ATTI E ANUMA

Dott.ssa Patrizia Tedesco

Visto il D.Lgs 502/92 e s.m.i. ;

Vista la L. R. n. 5/2009;

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 667 del 03/05/2017 ed approvato con D.A. n. 1082 del 30/05/2017, di cui si è preso atto con delibera n.816 del 09/06/17;

Visto l'art.20 commi 1) e 2) del D.Lgs. n. 75/17;

Visto l'art. 2 del D.P.C.M. 6/3/2015;

Viste le Circolari n. 3/2017 e n. 1/2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

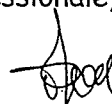
Viste le Direttive n. 5824 del 02/01/2018 e 13632 del 16/02/2018 dell'Assessorato Regionale della Salute;

Considerato che:

- con l'atto deliberativo n. 234 del 15/02/2018, avente per oggetto *"approvazione verbali riunioni sindacali del 14/02/2018 ed aggiornamento piano triennale del fabbisogno 2018 - 2020"*, al punto 5 è stato disposto l'avvio delle procedure di reclutamento per il superamento del precariato;
- con l'atto deliberativo n. 312 del 20/02/2018 avente per oggetto: *"Superamento precariato nelle pubbliche amministrazioni. Attuazione dell'art. 20 commi 1) e 2) del D.Lgs. n. 75/17 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 6/3/2015"*, in applicazione della suddetta normativa, è stata disposta l'approvazione della seguente documentazione selettiva:
 - Bando pubblico integrale concernente la procedura di assunzione di cui all'art. 20 co.1 del D. Lgs. 75/17- All. A);
 - Bando pubblico integrale concernente la procedura di assunzione di cui all'art.20 comma 2 del D. Lgs. n. 75/17 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 6/3/2015 -All. B);
 - Estratto del bando all. A) da pubblicare sulla G.U.R.S. serie speciale concorsi e sulla G.U.R.I. All.C);
 - Estratto del bando all. B) da pubblicare sulla G.U.R.S. serie speciale concorsi e sulla G.U.R.I. All.D);

Vista la lettera prot. 17937 dell'1/3/2018, allegata alla presente deliberazione, con la quale l'Assessorato della Salute -D.P.S.-Servizio 1:

- trasmette il documento approvato, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 15/02/2018, contenente alcune indicazioni per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017, delle circolari n. 3/2017 e n.1/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, quale ulteriore contributo per la definizione di criteri di priorità per orientare le scelte in materia di avvio delle procedure di stabilizzazione;
- comunica che è proprio intendimento proporre un ulteriore quesito alla medesima Conferenza, volto a chiarire se le procedure di stabilizzazione possano essere estese anche al personale dirigenziale del ruolo tecnico e professionale, laddove lo stesso



svolga attività strettamente connesse con l'erogazione dei LEA e dell'assistenza sanitaria.

- invita tutte le Aziende, nelle more dell'acquisizione di eventuali ulteriori indirizzi interpretativi, a procedere, cautelativamente, alla sospensione delle procedure di reclutamento per detto personale dirigenziale tecnico-professionale;

Vista la successiva lettera prot. n. 19580 del 06/03/2018, costituente seguito della precedente nota del 1° marzo 2018, con la quale il citato Dipartimento assessoriale precisa:

- di aver sottoposto alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome taluni quesiti interpretativi, tra i quali quello relativo all'applicabilità delle disposizioni in materia di stabilizzazioni ex art. 20 D. Lgs.75/2017 al personale dirigenziale del ruolo tecnico e del ruolo professionale;
- che è possibile, pertanto, proseguire l'iter per le stabilizzazioni in conformità alle indicazioni fornite con le direttive assessoriali prot. n. 5824 del 23/01/2018 e n. 1362 del 16/2/2018.
- che sarà cura del Dipartimento medesimo, acquisito il parere da parte della citata Conferenza, darne immediata comunicazione ai fini della conclusione delle procedure di competenza;

Considerato che, con le note del 02/03/2018 e del 07/03/2018, questa ASP ha dato informazione alle OO.SS. del contenuto delle precitate note assessoriali;

Ritenuto, alla luce di quanto disposto dall'Assessorato della Salute con le ripetute lettere del 1° marzo e del 6 marzo 2018:

- di dover proseguire l'iter delle procedure di stabilizzazione avviate con le delibere nn. 234/18 e 312/18, con la precisazione che, per quanto riguarda i profili della dirigenza professionale e tecnica, la conclusione delle relative procedure di stabilizzazione potrà trovare o meno utile definizione a seguito delle determinazioni che l'Assessorato impartirà dopo l'esito del quesito formulato;
- che, nell'ambito delle procedure riferite ai profili della dirigenza tecnica e professionale, i candidati in possesso dei requisiti previsti siano ammessi con riserva, in attesa di conoscere il parere della citata Conferenza in ordine al quesito formulato, il quale, qualora di contenuto negativo, comporterà l'annullamento delle procedure stesse;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione:

- dei bandi, integrati e rettificati secondo le indicazioni assessoriali di cui alle note citate in preambolo ed allegati sub A) e B) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, che saranno pubblicati sul sito web aziendale;
- degli estratti integrati e rettificati, secondo le indicazioni assessoriali di cui alle note citate in preambolo ed allegati sub C) e D), al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, che saranno pubblicati sulla G.U.R.I. e sulla G.U.R.S.;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato su proposta del Dirigente Servizio Risorse Umane proponente, che si assume la responsabilità sulla legittimità e regolarità delle procedure poste in essere per l'adozione dello stesso, in quanto conformi alla normativa vigente attinente alla fattispecie di cui si tratta;

SENTITO il parere FAVO REVOLG del Direttore Sanitario;

SENTITO il parere FAVO REVOLG del Direttore Amministrativo





DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati, di:

- **Confermare** l'avvio delle procedure di stabilizzazione di cui alle delibere n. 234/18 e n. 312/18, con la precisazione che, per quanto riguarda i profili della dirigenza professionale e tecnica:
 - la conclusione delle relative procedure di stabilizzazione potrà trovare o meno utile definizione a seguito delle disposizioni che l'Assessorato impartirà dopo l'esito del quesito, citato in premessa, formulato alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
 - i candidati in possesso dei requisiti previsti saranno ammessi con riserva, in attesa di conoscere il parere emanato dalla citata Conferenza, il quale, qualora di contenuto negativo, comporterà l'annullamento delle procedure stesse;
- **Approvare:**
 - i bandi, integrati e rettificati ed allegati in A) e B) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e che sostituiscono quelli approvati con delibera n. 312/2018;
 - gli estratti integrati e rettificati, da pubblicare sulla G.U.R.S. e sulla G.U.R.I., allegati in C) e D), al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e che sostituiscono quelli approvati con delibera n. 312/2018;
- **Dare atto** che nessun onere discende dal presente atto deliberativo non risultando modificato l'importo complessivo del preventivo già trasmesso dalla G.U.R.S. per il pagamento dei relativi oneri di pubblicazione, il cui costo è già stato autorizzato con la delibera n. 312/18;
- **Dare mandato** al Direttore del Servizio Risorse Umane di dare esecuzione alla presente deliberazione ed alla pubblicazione urgente dei bandi e degli estratti rispettivamente sul sito web aziendale e sulle Gazzette Ufficiali della Repubblica e della Regione.
- **Munire** il presente atto della clausola di immediata esecuzione, al fine di avviare tempestivamente le procedure mediante la pubblicazione dei bandi per estratto sulla GURI e sulla GURS.

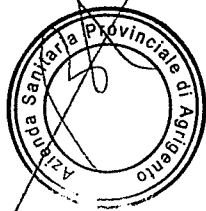
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Francesco Paolo Tronca

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Silvio Lo Bosco

IL COMMISSARIO
Ing. Gervasio Venuti

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZ/VA
UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE
DI ATTI E ANUMA
Dott.ssa Patrizia Tedesco



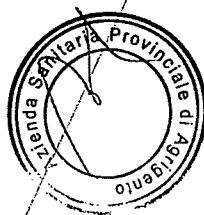
ALLEGATO N. 1

MEDICI		2018	2019	2020	Triennio
Cod	Disciplina	Stabilizz.	Stabilizz.	Stabilizz.	Stabilizz.
		180	15	27	222
I003	Cardiologia	15	1	0	16
I004	Dermatologia e venereologia	1	0	0	1
I005	Ematologia	2	0	0	2
I009	Geriatrics	4	0	0	4
I011	Malattie dell'apparato respiratorio	2	0	0	2
I012	Malattie infettive	3	0	0	3
I013	Medicina e Chirurgia di accettazione e di urgenza	19	0	1	20
I014	Medicina fisica e riabilitazione	11	0	0	11
I015	Medicina interna	4	0	2	6
I019	Nefrologia	11	0	0	11
I020	Neonatologia	7	0	0	7
I021	Neurologia	1	0	0	1
I022	Neuropsichiatria infantile	2	1	0	3
I023	Oncologia	4	0	0	4
I024	Pediatria	6	0	0	6
I025	Psichiatria	8	1	2	11
I026	Radioterapia	2	0	0	2
I027	Reumatologia	2	0	0	2
I030	Chirurgia generale	10	0	1	11
I035	Chirurgia vascolare	2	0	0	2
I036	Ginecologia e ostetricia	8	1	1	10
I038	Oftalmologia	1	0	1	2
I039	Ortopedia e traumatologia	7	0	0	7
I040	Otorinolaringoiatria	1	0	1	2
I041	Urologia	3	0	0	3
I042	Anatomia patologica	4	0	0	4
I043	Anestesia e rianimazione	14	0	1	15
I047	Medicina Trasfusionale	3	0	0	3
I049	Medicina nucleare	2	0	0	2
I053	Patologia clinica	3	0	1	4
I054	Radiodiagnostica	6	1	0	7
I055	Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	3	3	3	9
I056	Igiene degli alimenti e della nutrizione	0	0	1	1
I107	Direzione medica di presidio ospedaliero	0	1	1	2
I108	Organizzazione dei servizi sanitari di base	8	5	11	24
I114	Cure Palliative	1	1	0	2

IL DIRETTORE U.O.C.

Servizio Risorse Umane

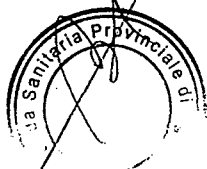
Dr. Beatrice Salvago



Il...
...
...

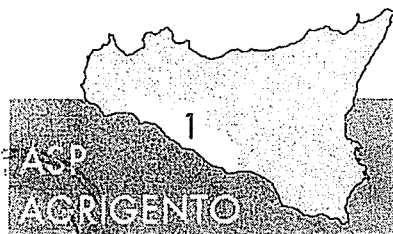
ALTRI PROFILI		2018	2019	2020	Triennio
Cod	Profilo	Stabilizz.	Stabilizz.	Stabilizz.	Stabilizz.
SCCCII01	Infermiere	110	7	16	133
TCCMTT01	Operatore socio sanitario	12	3	3	18
SCCFTP01	Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	4	0	1	5
SCCDRR04	Logopedista	0	1	0	1
SCCDRR10	Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale	0	1	0	1
SCCCIA03	Dietista	0	1	0	1
SCCCIA05	Ostetrica	11	0	0	11
SCCEAT06	Tecnico di neurofisiopatologia	1	0	0	1
SCCETD01	Tecnico sanitario di laboratorio biomedico	15	0	1	16
SCCETD02	Tecnico sanitario di radiologia medica	8	0	0	8
TCCMTS01	Assistente sociale	2	1	0	3
TDDLDT01	Analista	0	1	0	1
TCCMTA01	Assistente tecnico	0	0	1	1
TCCMTA04	Collaboratore tecnico	4	2	1	7
SDDAMA02	Veterinario	3	0	0	3
SDDBAA01	Psicologo	8	0	2	10
SDDBAA02	Biologo	4	1	0	5
SDDBAA04	Fisico	0	1	0	1
SDDBAA06	Dirigente delle professioni sanitarie	2	0	0	2
SDDBAF01	Farmacista	12	0	1	13
ACCOAC01	Assistente amministrativo	5	2	1	8
ACCOAC04	Collaboratore amministrativo	8	3	4	15
PDDHPD02	Ingegnere	1	0	0	1

IL DIRETTORE U.O.C.
 Servizio Risorse Umane
 Dr. Beatrice Salvago



...
...
...





ALLEGATO A

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO
Tel. 0922 442111 * Fax 0922 442964
P.Iva e C.F. 02570930848

PROCEDURA DI ASSUNZIONE RISERVATA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA NON MEDICA, TECNICA E PROFESSIONALE E AL PERSONALE DEL COMPARTO, IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA SEGUENTE NORMA: ART. 20 co. 1) DEL D.LGS. 75/17;

BANDO PUBBLICO

Visto il D.Lgs . n. 75 del 22/6/2017 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30/3/2001 n. 165 ai sensi degli artt. 16, commi 1 lett. A) e 2) lett. B), c), d) ed e) e 17 comma 1 lettera a), c) e), f), g), h) l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Considerato che i commi 1) e 2) dell'art. 20 del precitato decreto legislativo n. 75/2017 recano disposizioni in materia di superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la Circolare n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Vista la Direttiva prot.n. 5824 del 23/01/2018 integrata con la Direttiva prot. 13632 del 16/02/2018 dell'Assessorato Regionale della Salute con la quale sono state impartite disposizioni in merito all'applicazione del citato art. 20 della legge 75/17;

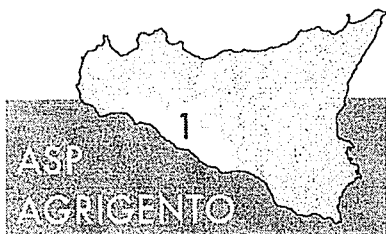
Visto l'atto deliberativo n. 234 del 15/2/2018 con il quale è stato aggiornato il piano del fabbisogno aziendale a valere per gli anni 2018, 2019 e 2020 e sono stati individuati i posti disponibili nonché i criteri per la redazione delle graduatorie;

In esecuzione della delibera n. 312 del 20/02/2018 integrata con delibera n. 410 del 07-03-2018

Ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.L.gs 75/17 viene indetto il seguente

BANDO

per l'assunzione riservata al personale Medico, Sanitario, Tecnico, Professionale e Infermieristico, dirigenziale e non, per la copertura dei posti destinati alla stabilizzazione del personale precario, appartenente ai profili professionali e/o discipline di cui agli elenchi all.1(Dirigenza Medica) e all. 2 (Altri profili).



PREMESSA

L'Assessorato della Salute - D.P.S. - Servizio 1 con nota prot. n. 19580 del 06/03/2018, ha comunicato:

- di aver sottoposto alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome taluni quesiti interpretativi, tra i quali quello relativo all'applicabilità delle disposizioni in materia di stabilizzazioni ex art. 20 D. Lgs.75/2017 al personale dirigenziale del ruolo tecnico e del ruolo professionale;
- che è possibile, pertanto, proseguire l'iter per le stabilizzazioni in conformità alle indicazioni fornite con le direttive assessoriali prot. n. 5824 del 23/01/2018 e n. 1362 del 16/2/2018.
- che sarà cura del Dipartimento medesimo, acquisito il parere da parte della citata Conferenza, darne immediata comunicazione ai fini della conclusione delle procedure di stabilizzazione.

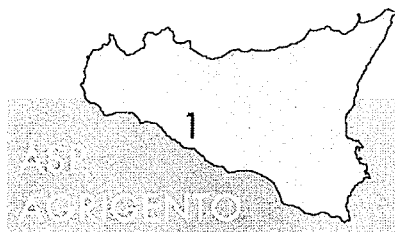
Alla luce di quanto disposto dall'Assessorato della Salute con la superiore lettera del 6 marzo 2018, questa ASP, con Delibera n. 410 del 07-03-2018 ha determinato che:

- per quanto riguarda i profili della dirigenza professionale e tecnica, la conclusione delle relative procedure di stabilizzazione potrà trovare o meno utile definizione a seguito delle determinazioni che l'Assessorato impartirà dopo l'esito del quesito formulato alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- nell'ambito delle predette procedure riferite ai profili della dirigenza tecnica e professionale, i candidati in possesso dei requisiti previsti saranno ammessi con riserva, in attesa di conoscere il parere della citata Conferenza in ordine al quesito formulato, il quale, qualora di contenuto negativo, comporterà l'annullamento delle procedure stesse.

Si precisa, inoltre, che, contestualmente, questa Amministrazione ha bandito, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs 75/17 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 6/3/2015, una specifica procedura concorsuale riservata, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei posti, di cui ai medesimi elenchi all.1 e all.2, che rimarranno vacanti e disponibili dopo l'utilizzazione integrale della graduatoria scaturente dalla presente procedura.

Per poter partecipare, i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti, pena l'esclusione dalla procedura:

- a) Essere in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, 29/8/2015 (anche per un solo giorno), con contratto a tempo determinato presso l'Amministrazione che procede all'assunzione;
- b) Essere stato reclutato con contratto a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) Avere prestato, alla data del 31 Dicembre 2017, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi negli ultimi otto anni., maturati alle dipendenze dell'amministrazione che



procede all'assunzione nonché, ai sensi del comma 11 dell'art. 20 del D.Lgs. 75/17, nel S.S.N. ovvero presso le Amministrazioni finanziate dal fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca.

Criteri per la formazione della graduatoria

Tutti i candidati partecipanti alla selezione, in possesso dei requisiti richiesti, saranno collocati in graduatoria, per ciascun profilo o disciplina, con l'applicazione dei sottoelencati criteri:

- 1) Calcolo dell'anzianità di servizio, nel profilo e/o disciplina oggetto della stabilizzazione, maturata, ai sensi del comma 11 dell'art. 20 del D.Lgs. 75/17, nel S.S.N. ovvero presso le Amministrazioni finanziate dal fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca .

Modalità di calcolo del servizio:

Il servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato sarà calcolato con punti 1,00 per anno. Il servizio prestato con altre forme di lavoro flessibile(es.co.co.co.) verrà calcolato con punti 0,50 per anno.

Il servizio prestato in regime di part-time sarà calcolato in misura proporzionale all'orario reso con riferimento alla relativa tipologia di rapporto di lavoro.

In caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole; i servizi prestati saranno valutati per anni e per dodicesimi; le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile considerando come mese intero i periodi continuativi di gg. 30 o frazioni superiori a gg.15; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a gg.15.

- 2) A parità di anzianità di servizio, prederà nella graduatoria il più giovane d'età.

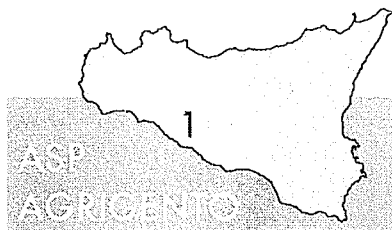
Al fine delle assunzioni di cui alla presente procedura, ha priorità il personale in servizio alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 75/17 (22/6/2017). Tale ultimo criterio è prioritario rispetto ai precedenti criteri di cui ai punti 1) e 2), per definire l'ordine di assunzione a tempo indeterminato. I già citati criteri di cui ai precedenti punti 1) e 2), suppliranno anche per l'ordine da attribuire a coloro che sono in servizio alla predetta data del 22 giugno 2017.

L'utilizzo della graduatoria avverrà sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Ai sensi dell'art. art. 20 c. 1 D.L.gs. 75/17 è destinatario del presente bando:

1. il personale della Dirigenza Medica, Sanitaria non Medica, Professionale e Tecnica;
2. il personale del Comparto del ruolo sanitario, del ruolo tecnico e del ruolo amministrativo..

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato A1) e la documentazione ad essa allegata dovrà essere rivolta al Commissario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento Viale della Vittoria n. 321, 92100 Agrigento e dovrà pervenire, a pena esclusione, entro, e non oltre, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate in data precedente a quella di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda deve essere trasmessa con posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato entro il giorno di scadenza del bando esclusivamente all'indirizzo: dipartimento.amministrativo@pec.aspag.it. In tal caso, le domande potranno essere sottoscritte nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato, successiva scansione della stessa che deve essere inoltrata corredata da un valido documento di identità.

La domanda deve essere inoltrata in unico invio anche unitamente a una pluralità di documenti esclusivamente in formato PDF.

Il messaggio di PEC dovrà avere per oggetto: "domanda di partecipazione a selezione pubblica per la stabilizzazione di personale precario della dirigenza/comparto (indicare l'area dirigenziale e la disciplina e per il comparto il profilo professionale) di (indicare cognome e nome)". Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura.

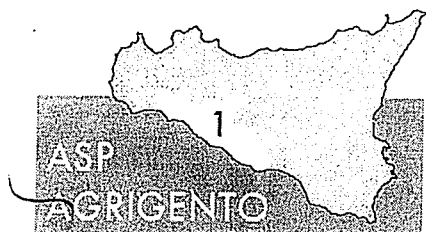
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, e dalla ricevuta di avvenuta consegna e dalla ricevuta di accettazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, oltre a quelle indicate.

Per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura questa Azienda utilizzerà l'indirizzo PEC mediante il quale il candidato avrà inoltrato la domanda di partecipazione. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale modifica del proprio indirizzo PEC.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m. e i. utilizzando, preferibilmente, il fac-simile allegato:

- 1) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79 e dell'art. 2, comma 1, del D.P.R. 487/94;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 4) l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;



- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) il profilo o la disciplina per cui si intende concorrere;
- 7) il possesso dei titoli di studio e degli altri requisiti specifici richiesti per accedere al profilo o disciplina per i quali si intende concorrere;
- 8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ogni necessaria comunicazione nonché il domicilio e il recapito telefonico.
- 10) Il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti alla procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i.).

La domanda dovrà essere corredata da un elenco, firmato con sottoscrizione autografa o digitale di tutti i documenti allegati alla domanda medesima.

La domanda deve essere firmata senza alcuna autentica della firma (art. 39 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Può essere anche firmata digitalmente. In tal caso non necessita l'allegazione del documento di identità.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, con firma digitale o autografa e, in quest'ultimo caso, la mancanza della copia fotostatica del documento di identità, determinano l'esclusione dalla procedura in argomento.

La mancata indicazione di uno dei requisiti specifici di ammissione comporta l'esclusione dalla selezione qualora il possesso degli stessi non possa desumersi dal contenuto della domanda o dalla documentazione prodotta.

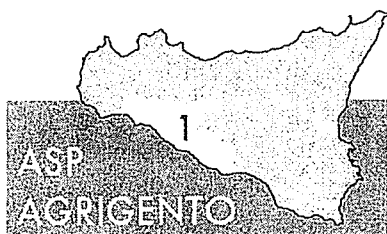
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare o autocertificare ai sensi dell'art.19, 46 e 47 del DPR 445/00 e s.m. e i. a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- titolo di studio
- abilitazione all'esercizio della professione, ove richiesta;
- specializzazione richiesta
- iscrizione rispettivamente all'albo o all'ordine, ove richiesta.

Si fa presente che, ai sensi della Direttiva n. 14/11 del Ministro della Pubblica Istruzione, che ha dettato nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12/11/2011 n.183, nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e privati, non è consentito il rilascio di certificati da parte degli organi della stessa o di privati gestori di pubblici servizi e, pertanto, l'acquisizione dei dati attinenti stati qualità personali e fatti, **utili a documentare il servizio prestato dal candidato**, potrà avvenire esclusivamente da parte dell'interessato, di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà nelle forme e nei limiti previsti dal DPR 445/00 come segue:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre n. 445 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, ecc.)

oppure



b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m. e i. per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (es. conformità all'originale di pubblicazioni, attività di servizio, partecipazione a convegni, congressi o seminari, ecc.).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m. e i. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione deve essere firmata dall'interessato unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La stessa può essere firmata digitalmente. In tal caso non necessita la copia fotostatica del documento di identità.

Con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (es. aspettativa senza assegni ecc.) e quant' altro necessario per il calcolo del servizio stesso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. e i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla scorta delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge n. 370/88 e s.m. e i., a decorrere dal 1° gennaio 1989, non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti di partecipazione pertanto devono essere presentati in carta semplice.

L'avvio delle procedure di cui al presente bando non determina obbligo di assunzione da parte di questa Azienda per nessuno dei profili evidenziati nei prospetti all.1 e all. 2 , la cui previsione deve intendersi dinamica e flessibile in relazione alle eventuali modificazioni della rete ospedaliera e delle conseguenti modifiche sulla dotazione organica aziendale, dell'effettivo numero di dipendenti in servizio nel corso del triennio, nonché dei vincoli di natura finanziaria correlati al budget di spesa del personale periodicamente assegnato all'Azienda. Per il profilo di Biologo e, comunque, per qualunque altro profilo messo a selezione, la relativa procedura assunzionale resta subordinata al procedimento di riassorbimento degli esuberanti eventualmente esistenti nel SSR per lo stesso profilo

L'ASP di Agrigento si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti possa insorgere alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane dell'ASP di Agrigento Viale della Vittoria, 321 (Tel. 0922-407111(centralino) oppure direttamente ai seguenti numeri telefonici: 0922- 407271(Montana), 407266 (Barravecchia), 407256 (Ciulla), 407260 (Mallia), 407121 (Rotolo) 407208 (Tabone), 407259 (Morreale).

IL COMMISSARIO
Ing. Gervasio Venuti



SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA

Al Commissario
dell'Azienda Sanitaria Provinciale
Viale della Vittoria, 321
92100 Agrigento

Il sottoscritto.....chiede di partecipare al bando pubblico per l'assunzione riservata indetto, ai sensi del D. Lgs. N. 75/2017, art. 20, co. 1, da codesta Azienda e pubblicato sul sito aziendale www.aspag.it e per estratto sulla GURI n. _____ del _____ per il seguente profilo::.....(per il profilo dei Medici indicare la disciplina per cui si concorre)

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nato a..... il.....e di risiedere a....., via..... n.....
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di..... (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo);
- 4) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari.....
- 5) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali.....);
- 6) di avere/non avere carichi pendenti;
- 7) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione :

- a) Essere in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, 29/8/2015 (anche per un solo giorno), con contratto a tempo determinato presso l'Amministrazione che procede all'assunzione (per il profilo dei medici nella disciplina per cui si concorre);
- b) Essere stato reclutato con contratto a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) Avere prestato, alla data del 31 Dicembre 2017, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi negli ultimi otto anni., maturati alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione nonché, ai sensi del comma 11 dell'art. 20 del D.Lgs 75/17, nel S.S.N. ovvero presso le Amministrazioni finanziate dal fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca.

8) di essere iscritto al relativo albo professionale della Provincia di.....;

9) di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ;

10) di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedente impiego presso la pubblica amministrazione.

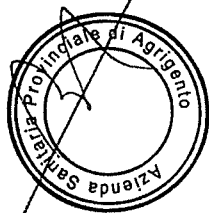
11) Il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti l'avviso di che trattasi.(art. 23 del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.).

Chiede, infine, che ogni comunicazione venga fatta al seguente indirizzo di **POSTA**

ELETTRONICA:.....e che il proprio domicilio e recapito telefonico sono i seguenti: Sig..... Via..... n..... cap..... Comune.....
recapito telefonico _____

Data.....

Firma.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR. 445/2000)

Io sottoscritto, nato a, il....., residente a
Via.....n....., consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 Dpr 445/2000, nonché di quanto previsto
dall'art. 75 del medesimo Dpr 445/2000

D i c h i a r o

.....
.....
.....

Data

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 19 E 47 D.P.R. 445/2000)

Io sottoscritto....., nato....., il....., residente a
Via.....n....., consapevole delle sanzioni penali previste per il
caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 Dpr 445/2000, nonché di quanto
previsto dall'art. 75 del medesimo Dpr 445/2000

D i c h i a r o

Che la seguente documentazione

.....
.....

allegata in copia alla domanda di partecipazione al bando per il seguente
profilo:: _____ è copia conforme all'originale da me posseduto.

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 Dpr 445/2000)

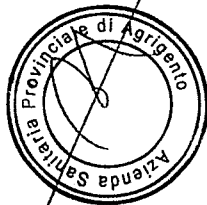
Io sottoscritto, nato a, il....., residente a
Via.....n....., consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 Dpr 445/2000, nonché di quanto previsto
dall'art. 75 del medesimo Dpr 445/2000

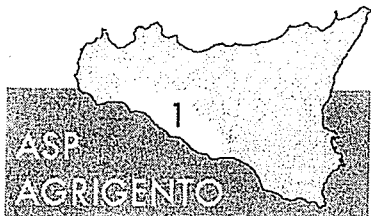
D i c h i a r o

.....
.....
.....

Data

Firma





ALLEGATO B

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO
Tel. 0922 442111 * Fax 0922 442964
P. Iva e C.F. 02570930848

PROCEDURE CONCORSUALI RISERVATE AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA NON MEDICA, TECNICA E PROFESSIONALE ED AL PERSONALE DEL COMPARTO, IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALLE SEGUENTI NORME:

- ART. 20 co. 2) DEL D.LGS. 75/17;
- D.P.C. M 6/3/2015.

BANDO DI CONCORSO

Visto il D. L.gs . n. 75 del 22/6/2017 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30/3/2001 n. 165 ai sensi degli artt. 16, commi 1 lett. A) e 2) lett. B), c), d) ed e) e 17 comma 1 lettera a), c) e), f), g), h) l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Considerato che i commi 1) e 2) dell'art. 20 recano disposizioni in materia di superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il DPCM 6/3/2015, concernente Disciplina delle procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto sanità;

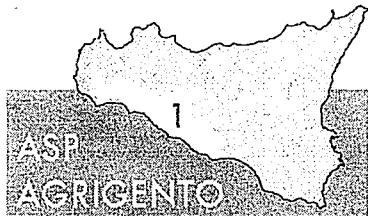
Vista la Circolare n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Vista la Direttiva prot.n. 5824 del 23/01/2018 integrata con la Direttiva prot. 13632 del 16/02/2018 dell'Assessorato Regionale della Salute con la quale sono state impartite disposizioni in merito all'applicazione del citato art. 20 della legge 75/17;

Visto l'atto deliberativo n. 234 del 15/2/2018 con il quale è stato aggiornato il piano del fabbisogno aziendale a valere per gli anni 2018, 2019 e 2020 e sono stati individuati i posti disponibili nonché i criteri per la redazione delle graduatorie ;

In esecuzione della delibera n. 312 del 20/02/2018 integrata con delibera n. 410 del 07-03-2018

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.L.gs 75/17 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 6/3/2015 viene indetto il seguente



BANDO

per l'espletamento di procedure concorsuali riservate, per titoli ed esami, per la copertura dei posti destinati alla stabilizzazione del personale precario, appartenente ai profili di cui agli elenchi all.1(Dirigenza Medica) e all. 2 (Altri profili).

PREMESSA

L'Assessorato della Salute - D.P.S. - Servizio 1 con nota prot. n. 19580 del 06/03/2018, ha comunicato:

- di aver sottoposto alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome taluni quesiti interpretativi, tra i quali quello relativo all'applicabilità delle disposizioni in materia di stabilizzazioni ex art. 20 D. Lgs.75/2017 al personale dirigenziale del ruolo tecnico e del ruolo professionale;
- che è possibile, pertanto, proseguire l'iter per le stabilizzazioni in conformità alle indicazioni fornite con le direttive assessoriali prot. n. 5824 del 23/01/2018 e n. 1362 del 16/2/2018.
- che sarà cura del Dipartimento medesimo, acquisito il parere da parte della citata Conferenza, darne immediata comunicazione ai fini della conclusione delle procedure di stabilizzazione.

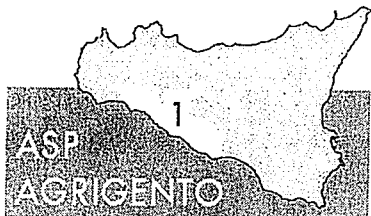
Alla luce di quanto disposto dall'Assessorato della Salute con la superiore lettera del 6 marzo 2018, questa ASP, con Delibera n. 410 del 07-03-2018 ha determinato che:

- per quanto riguarda i profili della dirigenza professionale e tecnica, la conclusione delle relative procedure di stabilizzazione potrà trovare o meno utile definizione a seguito delle determinazioni che l'Assessorato impartirà dopo l'esito del quesito formulato alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- nell'ambito delle predette procedure riferite ai profili della dirigenza tecnica e professionale, i candidati in possesso dei requisiti previsti saranno ammessi con riserva, in attesa di conoscere il parere della citata Conferenza in ordine al quesito formulato, il quale, qualora di contenuto negativo, comporterà l'annullamento delle procedure stesse.

Si precisa, altresì, che, contestualmente, questa Amministrazione ha bandito, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 75/17, una specifica procedura di assunzione riservata al personale Medico, Sanitario, Tecnico, Professionale e Infermieristico, dirigenziale e non, per la copertura a tempo indeterminato dei posti di cui ai medesimi elenchi all.1 e all.2, e che i posti destinati alla presente procedura sono quelli che rimarranno vacanti e disponibili dopo l'utilizzazione integrale della graduatoria scaturente dalla citata procedura indetta ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 75/17.

Puo' partecipare alla presente procedura:





il personale della dirigenza medica, sanitaria non medica, professionale e tecnica;
il personale del comparto del ruolo sanitario, del ruolo tecnico e del ruolo amministrativo;

Il personale sopra elencato, per poter partecipare alla presente procedura, dovrà essere in possesso, **in alternativa**, dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI CONTEMPLATI DALL'ART. 20 Co. 2 DEL D.LGS. 75/17:

1. essere titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 (29/8/2015) di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;
2. aver maturato, alla data del 31/12/17, almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, maturati presso l'amministrazione che procede all'assunzione nonché, ai sensi del comma 11 dell'art. 20 del D.Lgs. 75/17, nel S.S.N. ovvero presso le Amministrazioni finanziate dal fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca.

OPPURE

B) REQUISITI CONTEMPLATI dall'ART. 2 del D.P.C.M. 6/3/2015:

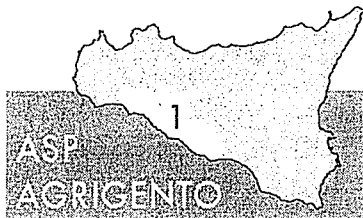
aver maturato, alla data del 30/10/2013, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso enti del medesimo ambito regionale diversi da quello che indice la procedura.

Criteri di selezione

I riferimenti normativi per l'espletamento delle procedure concorsuali riservate di cui al presente avviso sono quelli riportati nell'allegato 3 per la Dirigenza Medica, nell'all. 4 per il Comparto.

Si rappresenta che:

- sarà espletata, nell'ambito di ciascuna disciplina o profilo, una unica selezione pubblica, destinata ai candidati che siano in possesso, in alternativa, dei requisiti indicati dall'art. 20 co. 2 del D.Lgs. 75/2017 e dall'all'art. 2 del DPCM 6/3/2015, allo scopo di poter formare un'unica graduatoria su base meritocratica derivante dall'applicazione dei criteri e parametri di valutazione mutuati dal DPR 483/97 (personale della Dirigenza) e dal DPR 220/2001 (personale del Comparto) con la finalità di semplificare l'attività amministrativa con un'unica procedura e identificare, tra tutti gli aventi diritto, i candidati più meritevoli senza rendere influenti i differenti criteri di accesso previsti dalle due norme rispetto alle competenze possedute dai candidati.
- Tenuto conto che i requisiti di ammissione previsti per la procedura ex art. 20 co. 2 del D.Lgs. 75/2017 sono diversi da quelli stabiliti per l'art. 2 del DPCM 6/3/2015, si ritiene di dovere includere nella valutazione dei titoli anche quelli costituenti titoli di ammissione, per garantire una attribuzione di punteggi indipendente dai requisiti di cui si è usufruito per l'ammissione e per consentire la formulazione di una graduatoria unica in ordine meritocratico.



- Il servizio prestato con altre forme di lavoro flessibile(es.co.co.co.) verrà valutato per come segue:
 1. per i profili della dirigenza: con il punteggio previsto per il servizio prestato *“in altra posizione della disciplina a concorso”* dei rispettivi articoli del DPR 483/97 relativi al “Punteggio” e precisamente: art.27 dirigente medico, art.51 dirigente fisico, art.35 dirigente farmacista, art. 43 dirigente biologo, art. 55 dirigente psicologo, art.65 dirigente ingegnere, art.69 dirigente analista;
 2. per i profili del Comparto con il punteggio previsto per *“Altri Servizi prestati presso il SSN”* dei rispettivi articoli del DPR 220/01 relativi al “Punteggio” art.8 sia per la categoria C che per la categoria D.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato B1) e la documentazione ad essa allegata dovrà essere rivolta al Commissario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento Viale della Vittoria n. 321, 92100 Agrigento e dovrà pervenire, a pena esclusione, entro, e non oltre, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate in data precedente a quella di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda deve essere trasmessa con posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato entro il giorno di scadenza del bando esclusivamente all'indirizzo: dipartimento.amministrativo@pec.aspag.it. In tal caso, le domande potranno essere sottoscritte nei seguenti modi:

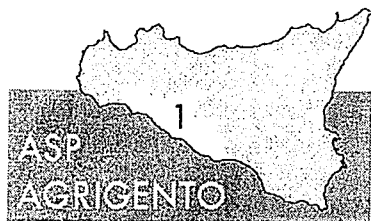
- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato rilasciato da un certificatore accreditato; - sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato, successiva scansione della stessa che deve essere inoltrata corredata da un valido documento di identità.

La domanda deve essere inoltrata in unico invio anche unitamente a una pluralità di documenti esclusivamente in formato PDF.

Il messaggio di PEC dovrà avere per oggetto: “domanda di partecipazione a procedura concorsuale riservata per la stabilizzazione di personale precario della dirigenza/comparto (indicare l'area dirigenziale e la disciplina e per il comparto il profilo professionale) di (indicare cognome e nome)”. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, e dalla ricevuta di avvenuta consegna e dalla ricevuta di accettazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, oltre a quelle indicate.



Per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura questa Azienda utilizzerà l'indirizzo PEC mediante il quale il candidato avrà inoltrato la domanda di partecipazione. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale modifica del proprio indirizzo PEC.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m. e i. utilizzando, preferibilmente, il fac-simile allegato:

- 1) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79 e dell'art. 2, comma 1, del D.P.R. 487/94;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 4) l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) il profilo o la disciplina per cui si intende concorrere;
- 7) il possesso dei titoli di studio e degli altri requisiti specifici richiesti per accedere al profilo o disciplina per i quali si intende concorrere;
- 8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ogni necessaria comunicazione nonché il domicilio e il recapito telefonico.
- 10) Il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti alla procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i.).

La domanda dovrà essere corredata da un elenco, firmato con sottoscrizione autografa o digitale di tutti i documenti allegati alla domanda medesima.

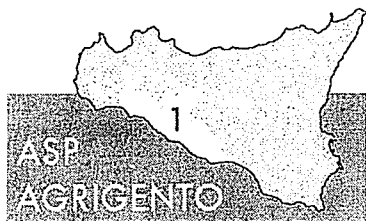
Nel caso di firma autografa, la domanda deve essere corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità, non necessaria in caso di firma digitale.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, digitale o autografa e, in quest'ultimo caso, la mancanza della copia fotostatica del documento di identità, determinano l'esclusione dalla procedura in argomento.

La mancata indicazione di uno dei requisiti specifici di ammissione comporta l'esclusione dalla selezione qualora il possesso degli stessi non possa desumersi dal contenuto della domanda o dalla documentazione prodotta.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare o autocertificare ai sensi dell'art.19, 46 e 47 del DPR 445/00 e s.m. e i. a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- titolo di studio
- abilitazione all'esercizio della professione
- specializzazione richiesta
- iscrizione rispettivamente all'albo o all'ordine



nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato, anche digitalmente, e debitamente documentato. Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non sorrette da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

La specializzazione relativa alla Dirigenza Medica, anche se fatta valere quale requisito di ammissione, deve essere documentata con l'indicazione degli anni di corso di specializzazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97. In assenza di tale specificazione, non sarà attribuito il relativo punteggio.

Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e presentate o in originale o in fotocopia autenticata anche dal medesimo candidato, il quale attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 19 D.P.R. 445/2000 e s.m. e i.), che le copie presentate sono conformi agli originali.

Si fa presente che, ai sensi della Direttiva n. 14/11 del Ministro della Pubblica Istruzione, che ha dettato nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12/11/2011 n.183, nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e privati, non è consentito il rilascio di certificati da parte degli organi della stessa o di privati gestori di pubblici servizi e, pertanto, l'acquisizione dei dati attinenti stati qualità personali e fatti, **utili a documentare il servizio prestato dal candidato**, potrà avvenire esclusivamente da parte dell'interessato, di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà nelle forme e nei limiti previsti dal DPR 445/00 come segue:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre n. 445 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, ecc.)

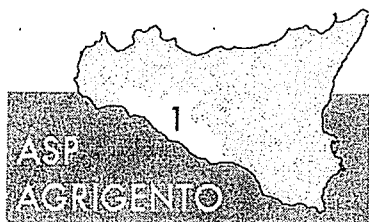
oppure

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m. e i. per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (es: conformità all'originale di pubblicazioni, attività di servizio, partecipazione a convegni, congressi o seminari, ecc.).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m. e i. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione deve essere firmata dall'interessato unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La stessa può essere firmata digitalmente. In tal caso non necessità la copia fotostatica del documento di identità.

Con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (es. aspettativa senza assegni ecc.) e quant'altro necessario per il calcolo del servizio stesso.





In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. e i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla scorta delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge n. 370/88 e s.m. e i., a decorrere dal 1° gennaio 1989, non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti di partecipazione pertanto devono essere presentati in carta semplice.

L'avvio delle procedure di cui al presente bando non determina obbligo di assunzione da parte di questa Azienda per nessuno dei profili evidenziati nei prospetti all.1 e all. 2, la cui previsione deve intendersi dinamica e flessibile in relazione alle eventuali modificazioni della rete ospedaliera e delle conseguenti modifiche sulla dotazione organica aziendale, dell'effettivo numero di dipendenti in servizio nel corso del triennio, nonché dei vincoli di natura finanziaria correlati al budget di spesa del personale periodicamente assegnato all'Azienda. Per il profilo di Biologo e, comunque, per qualunque altro profilo messo a selezione, la relativa procedura assunzionale resta subordinata al procedimento di riassorbimento degli esuberanti eventualmente esistenti nel SSR per lo stesso profilo.

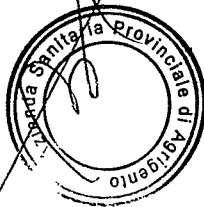
L'ASP di Agrigento si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti possa insorgere alcuna pretesa o diritto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento al DPR 483/97 per la Dirigenza e al DPR 22/2001 per il Comparto.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane dell'ASP di Agrigento Viale della Vittoria, 321 (Tel. 0922-407111 (centralino) oppure direttamente ai seguenti numeri telefonici: 0922- 407271 (Montana), 407266 (Barravecchia), 407256 (Ciulla), 407260 (Mallia), 407121 (Rotolo) 407208 (Tabone), 407259 (Morreale).

IL COMMISSARIO

Ing. Gervasio Venuti



SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA

Al Commissario
dell'Azienda Sanitaria Provinciale
Viale della Vittoria, 321
92100 Agrigento

Il sottoscritto.....chiede di partecipare al bando pubblico per l'espletamento di procedura concorsuale riservata, indetto da codesta Azienda ai sensi del D. Lgs. N. 75/2017, art. 20, co. 2 e del DPCM 6/3/2015, art. 2, pubblicato sul sito aziendale www.aspag.it e per estratto sulla GURI n. _____ del _____ per il seguente profilo: _____ (per il profilo di medici indicare la disciplina per cui si concorre)

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nato a..... il.....e di risiedere a....., via..... n.....
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di..... (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo);
- 4) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari.....
- 5) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali.....);
- 6) di avere/non avere carichi pendenti;
- 7) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione (segnare con una X):



☐ REQUISITI CONTEMPLATI DALL'ART. 20 Co. 2 DEL D.LGS. 75/17

essere titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 (29/8/2015) di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

2. aver maturato, alla data del 31/12/17, almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, maturati presso l'amministrazione che procede all'assunzione nonché, ai sensi del comma 11 dell'art. 20 del D. Lgs 75/17, nel S.S.N. ovvero presso le Amministrazioni finanziate dal fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca.

OPPURE

☐ REQUISITI CONTEMPLATI dall'ART. 2 del D.P.C.M. 6/3/2015

aver maturato, alla data del 30/10/2013, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso enti del medesimo ambito regionale diversi da quello che indice la procedura.

- 8) di essere iscritto al relativo albo professionale della Provincia di.....;
- 9) di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 10) di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedente impiego presso la pubblica amministrazione.
- 11) Il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti l'avviso di che trattasi.(art. 23 del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.).



Chiede, infine, che ogni comunicazione venga fatta al seguente indirizzo di **POSTA**

ELETTRONICA: _____ e che il proprio domicilio e recapito telefonico sono i
seguenti: Sig. Via. n. cap. Comune.
recapito telefonico _____

E che si impegna a comunicare tempestivamente qualunque modifica dei propri recapiti, con
particolare riguardo all'indirizzo di PEC.

Data.....

Firma





10/11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR. 445/2000)

Io sottoscritto, nato a, il....., residente a
Via.....n....., consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 Dpr 445/2000, nonché di quanto previsto
dall'art. 75 del medesimo Dpr 445/2000

Dichiaro

.....
Data

Firma



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 19 E 47 D.P.R. 445/2000)

Io sottoscritto....., nato....., il....., residente a
Via.....n....., consapevole delle sanzioni penali previste per il
caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 Dpr 445/2000, nonché di quanto
previsto dall'art. 75 del medesimo Dpr 445/2000

Dichiaro

Che la seguente documentazione

.....
.....
allegata in copia alla domanda di partecipazione al bando per il seguente
profilo::..... è copia conforme all'originale da me posseduto.

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 Dpr 445/2000)

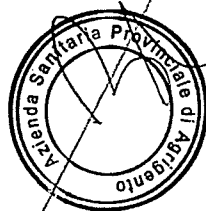
Io sottoscritto, nato a, il....., residente a
Via.....n....., consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 Dpr 445/2000, nonché di quanto previsto
dall'art. 75 del medesimo Dpr 445/2000

Dichiaro

.....
data

Firma





DIRIGENZA

A. Svolgimento delle prove.

1. Il diario delle prove scritte deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, deve essere comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
2. Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
4. La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

B. Adempimenti preliminari.

1. Prima dell'inizio delle prove concorsuali, la commissione, in relazione al numero dei candidati, stabilisce il termine del procedimento concorsuale, rendendolo pubblico.
2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.
3. La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.
4. La commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
5. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione di un documento personale di identità.
6. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla commissione, con l'osservanza delle norme del presente decreto.

C. Verbali relativi al concorso.

Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso.

DIRIGENZA

2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, alla effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali, ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati.
3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario.
4. Le sottocommissioni, per l'ipotesi di cui all'articolo 5, comma 3, effettuano tutte le operazioni concorsuali di cui al comma precedente, esclusa la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria dei candidati.
5. Al termine dei propri lavori, le sottocommissioni rimettono i verbali e gli atti del concorso alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale.
6. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale.
7. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta.
8. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.
9. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, sono rimessi ai competenti uffici della U.s.l. o dell'azienda ospedaliera per le determinazioni del Direttore Generale/Commissario.

D. Criteri di valutazione

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

DIRIGENZA

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

E. Prova scritta: modalità di espletamento.

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, li registra con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I temi o i questionari sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione e dal segretario.

2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i temi o i questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o il questionario da svolgere.

3. Durante lo svolgimento della prova scritta, è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso.

4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'ASP e la firma di un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova.

5. Ai candidati sono consegnate in ciascuno dei giorni di esame due buste di eguale colore: una grande munita di linguetta staccabile ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, alla presenza

DIRIGENZA

di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza od a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o chi ne fa le veci, appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

7. Successivamente alla conclusione dell'ultima prova di esame e comunque non oltre le ventiquattro ore si procede alla riunione delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta, dopo aver staccato la relativa linguetta numerata. Tale operazione è effettuata dalla commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza con l'intervento di almeno due componenti della commissione stessa nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui è data comunicazione orale ai candidati presenti in aula all'ultima prova di esame, con l'avvertimento che alcuni di essi, in numero non superiore alle dieci unità, potranno assistere alle anzidette operazioni.

8. Sono esclusi dal concorso, previa decisione della commissione esaminatrice, e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata, i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

9. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

10. La commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

12. Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente, constare dai verbali del concorso.

13. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati.

14. La commissione, ferme restando le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle prove può avvalersi del personale messo a disposizione dall'Azienda ospedaliera scelto tra i propri dipendenti.

F. Valutazione delle prove d'esame.

1. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

2. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

3. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3.

G. Prova pratica: modalità di svolgimento.

1. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo di 21/30.

2. Nei giorni fissati per la prova pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta per far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

DIRIGENZA

3. La commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa.
4. Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

H. Prova orale.

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.
2. L'esame orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I. Graduatoria.

1. La commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
2. La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi dell'ASP per i provvedimenti di cui all'articolo 18.

J. Conferimento dei posti.

1. Il Commissario dell'ASP, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
3. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
4. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale/Commissario dell'ASP ed è immediatamente efficace.
5. La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nella GURS.
6. Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

K. Adempimenti dei vincitori.

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'ASP, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

DIRIGENZA

2. I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere all'amministrazione che ha bandito il concorso, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'articolo 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 .
3. La ASP, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
4. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la ASP, comunicano di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo.

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817 , convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 , sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

M. Concorso, per titoli ed esami per il primo livello dirigenziale medico - Requisiti specifici di ammissione.

1. I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:
 - a) laurea in medicina e chirurgia;
 - b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
 - c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

M1. Commissione esaminatrice.

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale/Commissario della ASP ed è composta da:
 - a) presidente:
il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal Direttore Generale/Commissario, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
 - b) componenti:
due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra;
 - c) segretario:
un funzionario amministrativo della U.s.l. o della azienda ospedaliera appartenente ad un livello non inferiore al settimo.



DIRIGENZA

M2. Prove d'esame.

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

M3. Punteggio.

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

DIRIGENZA

- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

7. La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

N. Concorso, per titoli ed esami, per il primo livello dirigenziale farmacista - Requisiti specifici di ammissione.

1. I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

N1. Commissione esaminatrice.

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale/Commissario della ASP ed è composta da:

a) presidente:

il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal Direttore Generale/Commissario, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire.

b) componenti:

due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti alla disciplina ed al profilo oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato fra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra.

c) segretario:

un funzionario amministrativo della U.s.l. o della azienda ospedaliera appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

N2. Prove d'esame.

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

b) prova pratica:

tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:



DIRIGENZA

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

N3. Punteggio.

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli;
 - b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 30 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10;
 - b) titoli accademici e di studio: 3;
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
 - a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
 - 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;
 - b) servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate:
 - 1) come direttore, punti 1,00 per anno;
 - 2) come collaboratore, punti 0,50 per anno.
 - c) servizio di ruolo quale farmacista presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
 - b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - e) altre lauree, oltre quella fatta valere come requisito per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

O. Concorso, per titoli ed esami, per il primo livello dirigenziale veterinario - Requisiti specifici di ammissione.

1. I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:
 - a) diploma di laurea in medicina veterinaria;
 - b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

DIRIGENZA

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

O1. Commissione esaminatrice.

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale/Commissario della U.s.l. ed è composta da:

a) presidente:

il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal Direttore Generale/Commissario, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;

b) componenti:

due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti alla disciplina ed al profilo oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato fra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra;

c) segretario:

un funzionario amministrativo della U.s.l. o della azienda ospedaliera appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

O2. Prove d'esame.

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

O3. Punteggio.

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.



DIRIGENZA

4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23;

1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento.

b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

7. Per la valutazione delle pubblicazioni dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11.

Q. Concorso, per titoli ed esami, per la posizione funzionale di primo livello dirigenziale del profilo professionale di biologo - Requisiti specifici di ammissione.

1. I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

a) diploma di laurea in scienze biologiche;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

c) iscrizione nell'albo dell'ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Q1. Commissione esaminatrice.

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale/Commissario della ASP ed è composta da:

a) presidente:

il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal Direttore Generale/Commissario, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;

b) componenti:

due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti alla disciplina ed al profilo oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato fra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra;

c) segretario:

DIRIGENZA

un funzionario amministrativo della U.s.l. o della azienda ospedaliera appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

Q2. Prove d'esame.

1. Le prove d'esame per il concorso per il profilo professionale di biologo:

a) prova scritta:

svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Q3. Punteggio.

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo quale biologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;



DIRIGENZA

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

R. Concorso, per titoli ed esami, per la posizione funzionale di primo livello dirigenziale del profilo professionale di fisico - Requisiti specifici di ammissione.

1. I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) diploma di laurea in fisica;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

R1. Commissione esaminatrice.

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale/Commissario della ASP ed è composta da:

a) presidente:

il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal Direttore Generale/Commissario, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;

b) componenti:

due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti alla disciplina ed al profilo oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato fra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra;

c) segretario:

un funzionario amministrativo della U.s.l. o della azienda ospedaliera appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

R2. Prove d'esame.

1. Le prove d'esame per il concorso per il profilo professionale di fisico:

a) prova scritta:

svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

R3. Punteggio.

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;

DIRIGENZA

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo quale fisico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

7. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11. Nell'ambito del curriculum va valutata l'iscrizione nell'elenco nazionale degli esperti qualificati con punti 0,250 quale componente del punteggio globale.

S. Concorso, per titoli ed esami, per la posizione funzionale di primo livello dirigenziale del profilo professionale di psicologo - Requisiti specifici di ammissione.

1. I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

a) diploma di laurea in psicologia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

c) iscrizione nell'albo dell'ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

S1. Commissione esaminatrice.

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale/Commissario della ASP ed è composta da:

a) presidente:

il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare

DIRIGENZA

l'individuazione è operata dal Direttore Generale/Commissario, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;

b) componenti:

due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti alla disciplina ed al profilo oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato fra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra;

c) segretario:

un funzionario amministrativo della U.s.l. o della azienda ospedaliera appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

S2. Prove d'esame.

1. Le prove d'esame per il concorso per il profilo professionale di psicologo:

a) prova scritta:

impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;

b) prova pratica:

esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

S3. Punteggio.

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera; 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;

DIRIGENZA

b) servizio di ruolo quale psicologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

T. Concorso, per titoli ed esami, per la posizione funzionale di dirigente: ingegnere - Requisiti specifici di ammissione.

1. I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

a) diploma di laurea rispettivamente in ingegneria nelle branche specifiche da indicarsi nel bando, in architettura, in scienze geologiche;

b) abilitazione all'esercizio professionale;

c) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;

d) iscrizione ai rispettivi albi professionali, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

T1. Commissione esaminatrice.

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale/Commissario della U.s.l. o della azienda ospedaliera:

a) presidente: il direttore amministrativo della U.s.l. o della azienda ospedaliera o su delega un responsabile di struttura riconducibile al settore afferente al concorso;

b) componenti: due dirigenti del profilo professionale a concorso, di cui uno scelto dal Direttore Generale/Commissario nell'ambito del personale in servizio presso le U.s.l. o le aziende ospedaliere situate nel territorio della regione ed uno designato dalla regione;

c) segretario: un funzionario amministrativo della U.s.l. o della azienda ospedaliera, appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

T2. Prove d'esame.

1. Le prove d'esame per il concorso sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

b) prova teorico-pratica:

esame e parere scritto su di un progetto o impianto. Per il concorso per la posizione funzionale di geologo: esame e parere scritto sui risultati di dati oro-idrografici e di laboratorio;



DIRIGENZA

c) prova orale:

colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché su altre materie indicate nel bando di concorso.

T3. Punteggio.

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli;
 - b) 80 punti per le prove d'esame.
 2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 30 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
 3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10;
 - b) titoli accademici e di studio: 3;
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
 4. Titoli di carriera:
 - a) servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
 - 1) nel livello a concorso, o nel livello superiore, punti 1,00 per anno;
 - 2) in posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;
 - b) servizio di ruolo presso altre pubbliche amministrazioni:
 - 1) come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
 - 2) come ispettore generale o direttore di divisione nei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottava qualifica funzionale, o in qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
 - 3) come assistente, collaboratore o nella settima qualifica funzionale, o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.
 5. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
 - b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso per la posizione funzionale iniziale, purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
- Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11.

U. Concorso, per titoli ed esami, per la posizione funzionale di dirigente analista - Requisiti specifici di ammissione.

1. I requisiti specifici di ammissione al concorso per la posizione funzionale di dirigente analista, statistico, sociologo sono i seguenti:
 - a) analista:

DIRIGENZA

1) diploma di laurea in informatica, in statistica, in matematica, in fisica, in ingegneria nelle branche specifiche da indicarsi nel bando, in economia e commercio o altra laurea con diploma di scuola universitaria di specializzazione specifica da indicarsi nel bando;

2) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;

3. Iscrizione ai rispettivi albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del bando.

U1. Commissione esaminatrice.

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale/Commissario della ASP ed è composta da:

a) presidente:

il direttore amministrativo della ASP o su delega un responsabile di struttura riconducibile al settore afferente al concorso;

b) componenti:

due dirigenti del profilo a concorso, di cui uno scelto dal Direttore Generale/Commissario nell'ambito del personale in servizio presso le U.s.l. o le aziende ospedaliere situate nel territorio della regione ed uno designato dalla regione;

c) segretario:

un funzionario amministrativo della ASP, appartenente ad un livello non inferiore al settimo.

U2. Prove d'esame.

1. Le prove di esame per il concorso per la posizione funzionale di dirigente analista sono le seguenti:

a) prova scritta:

vertente su argomenti attinenti alla applicazione di tecniche rispettivamente di micro e macro computerizzazione o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;

b) prova teorico-pratica:

concernente l'esame di progetti per le applicazioni di sistemi informatici a livello di unità sanitarie locali o di aziende ospedaliere, con relazione scritta;

c) prova orale:

colloquio nelle materie delle prove scritte, sull'organizzazione dei servizi sanitari, nonché su altre materie indicate nel bando di concorso.

2. Le prove di esame per il concorso per la posizione funzionale di dirigente statistico sono le seguenti:

a) prova scritta:

concernente argomenti attinenti alla indagine epidemiologica ed alla metodologia statistica nel campo sanitario o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;

b) prova teorico-pratica:

vertente su progetti dell'indagine statistica, delle classificazioni nosologiche e sulle rilevazioni statistiche a livello di U.s.l. o di azienda ospedaliera, con relazione scritta;

c) prova orale:

colloquio nelle materie delle prove scritte, sulla organizzazione dei servizi sanitari, nonché su altre materie indicate nel bando di concorso.

DIRIGENZA

3. Le prove di esame per il concorso per la posizione funzionale di dirigente sociologo sono le seguenti:

a) prova scritta:

concernente metodologia per la valutazione di un servizio ed i suoi obiettivi in funzione del suo bacino di utenza o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;

b) prova teorico-pratica:

vertente su valutazione ed in interpretazione di questionari e di risultati di ricerche socio-sanitarie, con relazione scritta;

c) prova orale:

colloquio nelle materie delle prove scritte, sulla organizzazione dei servizi sanitari, nonché su altre materie indicate nel bando di concorso.

U3. Punteggio.

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

a) servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) nel livello dirigenziale a concorso o nel livello superiore, punti 1,00 per anno;

2) nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;

b) servizio di ruolo quale analista o statistico o sociologo presso pubbliche amministrazioni:

1) come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;

2) come ispettore generale o direttore di divisione dei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;

3) come assistente, collaboratore o nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.

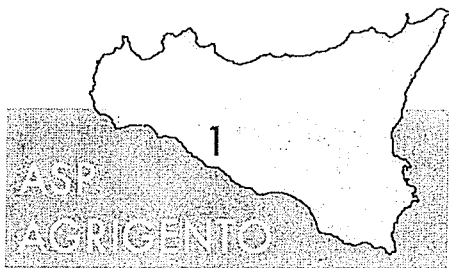
5. Titoli accademici di studio e professionali:

a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;

b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11.





AREA DEL COMPARTO

La normativa di riferimento è il D.P.R. 220/01 indistintamente per i profili sanitario, tecnico e amministrativo:

A. Requisiti Generali Di Ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, può partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione in servizio;

2) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

3. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

B. Domande Di Ammissione Ai Concorsi

1. Per l'ammissione ai concorsi, gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto a usufruire di riserve, precedenza o preferenze.

2. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

3. I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
4. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
5. Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
6. Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare la PEC presso la quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la PEC attraverso la quale è stata inoltrata la domanda di ammissione

C. Nomina Delle Commissioni

1. L'A.S.P. di Agrigento, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.
2. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'articolo 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni.
3. Fermo restando quanto previsto ai precedenti commi, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a 1.000, possono essere nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1 del presente articolo, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, per l'espletamento delle ulteriori fasi, escluse la determinazione dei criteri di valutazione dei titoli, la determinazione delle prove di esame, dei criteri di valutazione delle stesse e la formulazione della graduatoria finale.
4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati appositi comitati, costituiti da tre funzionari amministrativi dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera, di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario.
5. In ciascuno dei locali di esame deve essere presente almeno uno dei componenti della commissione o della sottocommissione.
6. Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario provvede alla consegna degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione esaminatrice del concorso.
7. Il segretario del comitato di vigilanza durante lo svolgimento della prova scritta, svolge tutte le funzioni attribuite al segretario della commissione esaminatrice.
8. Nelle commissioni giudicatrici disciplinate dal presente regolamento per ogni componente titolare va designato un componente supplente.
9. Al fine di consentire l'espletamento delle prove previste dall'articolo 3, comma 5, del presente regolamento, le commissioni giudicatrici, ove necessario, potranno essere integrate da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

D. Svolgimento Delle Prove

1. Il diario della prova scritta deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale "Concorsi ed esami" - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, deve essere comunicato agli stessi a mezzo pec.
2. Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione

alla prova pratica e orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

4. In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

5. La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

6. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

E. Concorso Per Titoli Ed Esami

La determinazione dei criteri, per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove di esame. La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, va effettuata prima della correzione della prova stessa. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera max p. 20

b) titoli accademici e di studio max p. 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici max p. 5

d) curriculum formativo e professionale max p. 5

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale.

F. Adempimenti Preliminari

1. Prima dell'inizio delle prove concorsuali, la commissione, in relazione al numero dei candidati, stabilisce il termine del procedimento concorsuale, rendendolo pubblico.

2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

3. La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei verbali, delle prove concorsuali ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove.

4. La commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte. I quesiti sono proposti a ciascun candidato mediante estrazione a sorte.

5. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei candidati attraverso un documento personale di identità.

6. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla commissione, con l'osservanza delle norme del presente decreto.

G. Verbalì Relativi Al Concorso

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso.
2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione della prova scritta, alla effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali, ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati.
3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario.
4. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale.
5. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta.
6. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.
7. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso sono rimessi ai competenti uffici dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera per le conseguenti determinazioni.

H. Criteri Di Valutazione Dei Titoli

1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- 6) Il servizio prestato con altre forme di lavoro flessibile (es. co.co.co.) verrà calcolato con punti 0.50 per anno;

I. Titoli accademici e di studio:

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

L. Pubblicazioni E Titoli Scientifici

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;
- 4) curriculum formativo e professionale:
 - a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
 - b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
 - c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

M. Equiparazione Dei Servizi Non Di Ruolo Al Servizio Di Ruolo

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche Amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

N. Valutazione Servizi E Titoli Equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è così stabilita:

O. Titoli di carriera max punti 20

- a) Servizi prestati nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti punti 1,20 per anno. Tale punteggio è maggiorato del 20% per il servizio prestato in qualifica superiore.
- b) Servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti punti 1, 00 per anno.
- c) Altri servizi prestati presso il SSN punti 0,75 per anno.

P. Titoli accademici e di studio max punti 5

- a) Diploma scuola media superiore punti 0,25 (valutabili max 2), non valutabile come requisito di ammissione alla scuola o al concorso.
- b) Laurea punti 1 se trattasi di laurea breve nella stessa disciplina, conseguita post diploma punti 2.

Per il profilo di Infermiere:

- a) Laurea in medicina e Chirurgia: punti 2,00
- b) Laurea specialistica in scienze infermieristiche: punti 1,50
- c) Altre lauree attinenti il profilo: punti 0,50
- d) Diploma D.A.I.: punti 1,00
- e) Diploma abilitazione funzioni direttive ass. infer. Punti 0,75
- f) Ulteriori diplomi universitari relativi al personale infermieristico, conseguiti ai sensi dell'art. 6 c. 3 D.Lgs 502/92 e succ. mod o equipollenti secondo quanto previsto dal d.m. 27/7/00: punti 0,50
- g) Ulteriori diplomi universitari conseguiti ai sensi dell'art. 6 c. 3 d.lvo 502/92 e succ. mod o equipollenti secondo quanto previsto dal d.m. 27/7/00 punti 0,25

**Q. Pubblicazioni o titoli scientifici max p. 5**

Le pubblicazioni saranno valutate soltanto se editate a stampa e pubblicate su riviste scientifiche o case editrici a diffusione nazionale e/o internazionale, non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate, prevedendo una ulteriore suddivisione tra pubblicazioni ed abstracts, fatta eccezione per quelle oggetto di relazione a congressi;

Le pubblicazioni saranno valutate in relazione all'originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori; con riferimento alla data di pubblicazione dei lavori, non saranno valutate pubblicazioni che siano state necessarie per ottenere eventuali titoli accademici di per sé già valutabili in altra categoria di punteggi, né pubblicazioni editate anteriormente agli ultimi 5 anni. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

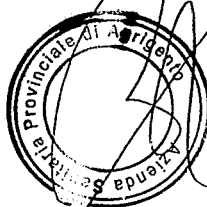
Sono attribuiti alle pubblicazioni ed ai titoli scientifici i seguenti punteggi fino ad un massimo complessivo di punti 3;

R. Curriculum max punti 5

- a) Partecipazione a convegni di durata superiore a giorni tre punti 0,01 , compresi ECM;
- b) Corsi di aggiornamento superiore a giorni 7 punti 0,1 senza esame punti 0,15 con esame.
- c) Relativamente alla valutazione di più corsi FAD effettuati nella stessa giornata, il Ministero della Salute con nota del 5/1/2012, ha ribadito che i corsi , seppur svolti nella medesima data, non devono essere sovrapponibili in termini orari. Qualora non siano rilevabili i suddetti orari di svolgimento potrà essere valutato un unico corso, avendo riguardo alla

correlazione della formazione svolta con le attività di competenza del relativo operatore sanitario.

- d) Specializzazioni varie abilitazioni professionali afferenti il profilo punti 0,20.
- e) Insegnamento presso scuole del SSN nella disciplina punti 0,15 per anno.
- f) Attività di formazione volta all'acquisizione di esperienze professionali limitatamente alle posizioni funzionali per le quali è richiesta la laurea, minimo mesi quattro, punti 0,10.



S. CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA FIGURA DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – PERSONALE AMMINISTRATIVO – CATEGORIA “C”

S1. Requisito specifico di ammissione al concorso

Per il personale appartenente al profilo professionale di assistente amministrativo il requisito specifico di ammissione al concorso è il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

S2. Prove di esame

Le prove di esame sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.

La prova scritta consiste in un elaborato o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, connessi alla qualifica professionale richiesta;

La prova pratica consista nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

La prova orale comprende argomenti attinenti alla qualifica professionale richiesta individuati dalla Commissione Esaminatrice, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.

S.3 Commissioni Esaminatrici

1. Le commissioni esaminatrici nominate dal Direttore generale Asp sono composte dal presidente, da due operatori appartenenti alla categoria "C" dello stesso profilo di quello messo a concorso e dal segretario.

2. Dei due operatori, uno è scelto dal Direttore generale ed uno viene designato dall'Ufficio di Direzione fra il personale in servizio presso le Aziende Sanitarie Provinciali situati nel territorio della regione.

3. La presidenza è affidata a personale in servizio presso l'azienda che bandisce il concorso con qualifica di dirigente del ruolo professionale per il personale tecnico, profilo di assistente tecnico e programmatore; di dirigente amministrativo per il personale amministrativo, profilo assistente amministrativo. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'unità sanitaria locale o azienda ospedaliera di categoria non inferiore alla "C".

T. CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA FIGURA DI ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA – PERSONALE TECNICO – CATEGORIA “C”

T1. Requisito specifico di ammissione al concorso

Per il personale appartenente al profilo professionale di assistente tecnico il requisito specifico di ammissione al concorso è il diploma di Geometra;

T2. Prove di esame

La prova scritta consiste in un elaborato o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, connessi alla qualifica professionale richiesta;

La prova pratica consista nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

La prova orale comprende argomenti attinenti alla qualifica professionale richiesta individuati dalla Commissione Esaminatrice, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.

U. CONCORSI AFFERENTI ALLA CATEGORIA "D"

Le prove di esame per i profili della categoria "D" sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.

U1. Commissioni Esaminatrici

Le commissioni esaminatrici, nominate dal Direttore generale dell'ASP sono composte dal presidente, da due operatori appartenenti alla categoria "D" dello stesso profilo di quello messo a concorso e dal segretario.

Dei due operatori, uno è scelto dal Direttore generale ed uno viene designato dall'Ufficio di Direzione fra il personale in servizio presso le Aziende Sanitarie della regione.

La presidenza è affidata a personale in servizio presso l'azienda che bandisce il concorso con qualifica di dirigente sanitario per il profilo di collaboratore professionale sanitario; di dirigente per il profilo di collaboratore professionale assistente sociale; di dirigente del ruolo professionale per il profilo di collaboratore tecnico professionale; di dirigente amministrativo per il profilo di collaboratore amministrativo professionale. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'Unità Sanitaria locale o azienda ospedaliera di categoria non inferiore alla "C".

V. CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE:

V1. Requisito specifico di ammissione al concorso:

a) diploma di laurea in giurisprudenza, Scienze Politiche Economia e Commercio o altre equipollenti, di concorso in relazione alle esigenze organizzative dell'azienda sanitaria;

V2 Prove d'esame:

La prova scritta, oltre che nella proposizione di un elaborato, può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica

La prova pratica consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta

La prova orale comprende argomenti attinenti alla qualifica professionale richiesta individuati dalla Commissione Esaminatrice, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.

Z. CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIALE

Z1. Requisito specifico di ammissione al concorso:

a) Laurea triennale abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sociale, appartenente alla classe 06 Scienze del Servizio Sociale (DM 509/99) od alla classe L-39 Servizio Sociale (DM 270/04), o diploma universitario abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sociale, conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. 30.12.1992, n.502, e successive modificazioni, o diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;

b) Iscrizione al relativo albo professionale.

Z2. Prove d'esame:

La prova scritta, oltre che nella proposizione di un elaborato, può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

La prova pratica consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

La prova orale comprende argomenti attinenti alla qualifica professionale richiesta individuati dalla Commissione Esaminatrice, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.

AA. CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO-PROFESSIONALE, INGEGNERE, PSICOLOGO**AA1 Requisiti specifici di ammissione al concorso:**

- a) Diploma di laurea corrispondente allo specifico settore di attività;
- b) Iscrizione all'Albo ove prevista

AA2. Prove d'esame:

La prova scritta, oltre che nella proposizione di un elaborato, può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

La prova pratica consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta

la prova orale comprende argomenti attinenti alla qualifica professionale richiesta individuati dalla Commissione Esaminatrice, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.

AB. CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE CAT "D":**AB1. Requisiti specifici di ammissione al concorso:**

- a) Diploma di laurea di 1° livello di Infermiere (SNT/1- classe delle lauree in Professioni sanitarie infermieristiche) o titoli riconosciuti validi nel precedente ordinamento;
- b) Diploma universitario Scienze Infermieristiche – Legge 11/11/1990, n. 341;
- c) Diploma Universitario, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.
- d) Iscrizione all'albo professionale I.P.A.S.V.I.; l'iscrizione al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;

AB2. PROVE D'ESAME:

Prova scritta - In base alla disciplina relativa ai concorsi del personale infermieristico, la prova scritta può consistere oltre che nella proposizione di un elaborato, anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;

Prova pratica - La prova pratica è finalizzata alla verifica del possesso delle abilità professionali specifiche, necessarie per esercitare la professione.

Prova orale: la prova orale comprende argomenti attinenti alla qualifica professionale richiesta individuati dalla Commissione Esaminatrice, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.

AC. CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE CAT "D":

Ac1. Requisiti specifici di ammissione al concorso:

Diploma di laurea di primo livello in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT04) ovvero Diploma universitario di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.

Ac2 prove d'esame:

Prova scritta - In base alla disciplina relativa ai concorsi del personale tecnico-sanitario, la prova scritta può consistere oltre che nella proposizione di un elaborato, anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;

Prova pratica - La prova pratica è finalizzata alla verifica del possesso delle abilità professionali specifiche, necessarie per esercitare la professione;

Prova orale: la prova orale comprende argomenti attinenti alla qualifica professionale richiesta individuati dalla Commissione Esaminatrice, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.

AD. CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO DIETISTA CAT "D":

AD1. Requisiti specifici di ammissione al concorso:

- a) Laurea in dietistica;
- b) Abilitazione all'esercizio della professione;

AD2. Prove d'esame:

Prova scritta - In base alla disciplina relativa ai concorsi del personale infermieristico, la prova scritta può consistere oltre che nella proposizione di un elaborato, anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica

Prova pratica - La prova pratica è finalizzata alla verifica del possesso delle abilità professionali specifiche, necessarie per esercitare la professione.

Prova orale: la prova orale comprende argomenti attinenti alla qualifica professionale richiesta individuati dalla Commissione Esaminatrice, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.

AE. CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO OSTETRICA CAT "D":

AE1. Requisiti specifici di ammissione al concorso:

Laurea di primo livello di ostetrica ovvero diploma universitario di ostetrica conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del d.l.vo 502/92 e successive modifiche integrazioni, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente ai sensi del d.m.s. 27/7/2000.

Iscrizione all'Albo Professionale;

AE2. Prove d'esame

Prova scritta - In base alla disciplina relativa ai concorsi del personale infermieristico, la prova scritta può consistere oltre che nella proposizione di un elaborato, anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica

Prova pratica - La prova pratica è finalizzata alla verifica del possesso delle abilità professionali specifiche, necessarie per esercitare la professione.

Prova orale: La prova orale comprende argomenti attinenti alla qualifica professionale richiesta individuati dalla Commissione Esaminatrice, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.

AF. CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIO MEDICO CAT "D":

Af1. Requisiti specifici di ammissione al concorso

- a) laurea di 1° livello in Tecniche di Laboratorio Biomedico o diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente;
- b) iscrizione all'Albo Professionale

AF2 Prove D'esame

Prova scritta - In base alla disciplina relativa ai concorsi del personale infermieristico, la prova scritta può consistere oltre che nella proposizione di un elaborato, anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica

Prova pratica - La prova pratica è finalizzata alla verifica del possesso delle abilità professionali specifiche, necessarie per esercitare la professione.

Prova orale: La prova orale comprende argomenti attinenti alla qualifica professionale richiesta individuati dalla Commissione Esaminatrice, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.

AG. CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA MEDICA CAT "D":

AG1 Requisiti Specifici Di Ammissione Al Concorso:



- a) Laurea triennale in Tecniche di radiologia medica;
- b) Iscrizione all'Albo professionale

AG2 Prove d'esame

Prova scritta: tema o quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto del concorso a scelta della commissione;

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

Prova orale: colloquio sulle materie attinenti al profilo specifico richiesto, nonché elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello base, della lingua inglese.

AH. CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO LOGOPEDISTA CAT "D":

AH1. Requisiti specifici di ammissione al concorso:

- a) Diploma universitario di logopedista, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici ovvero diploma di laurea di logopedista (classe 2 – Decreto Ministeriale 2 aprile 2001) ovvero diploma di laurea di logopedista (classe L/SNT/2 – Decreto Ministeriale 19 febbraio 2009). Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia;
- b) Iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

AH2. Prove d'esame

Prova scritta - In base alla disciplina relativa ai concorsi del personale infermieristico, la prova scritta può consistere oltre che nella proposizione di un elaborato, anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica

Prova pratica - La prova pratica è finalizzata alla verifica del possesso delle abilità professionali specifiche, necessarie per esercitare la professione.

Prova orale: La prova orale comprende argomenti attinenti alla qualifica professionale richiesta individuati dalla Commissione Esaminatrice, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.

AI. CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO DELL'EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE PSICHIATRICA E PSICO SOCIALE CAT. "D":

AI1. Requisiti specifici di ammissione al concorso



- a) Diploma di laurea in Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica appartenente alla classe SNT2 (classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione Ovvero Diploma Universitario di Tecnico della Riabilitazione Psichiatria conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Decreto Legislativo 502/1992 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

AI2 Prove d'esame:

Prova scritta - In base alla disciplina relativa ai concorsi del personale della riabilitazione, la prova scritta può consistere oltre che nella proposizione di un elaborato, anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica

Prova pratica - La prova pratica è finalizzata alla verifica del possesso delle abilità professionali specifiche, necessarie per esercitare la professione.

Prova orale: La prova orale comprende argomenti attinenti alla qualifica professionale richiesta individuati dalla Commissione Esaminatrice, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.



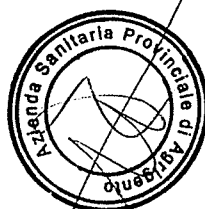
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO all. C)

Il Commissario rende noto che, in esecuzione degli atti deliberativi n. 312 del 20/02/2018 e n. 410 del 07/03/2018, esecutivi ai sensi di legge, viene indetto Bando pubblico per l'assunzione riservata al personale medico, sanitario, tecnico, professionale e infermieristico - dirigenziale e non - per la copertura dei posti destinati alla stabilizzazione del personale precario appartenente ai profili di cui agli elenchi allegati al bando nella sua versione integrale (all.1 - Dirigenza Medica e all. 2 - Altri profili), pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.aspag.it, denominato Allegato A, contenente le modalità di partecipazione.

Si precisa che, contestualmente al presente bando, questa Amministrazione ha bandito, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs 75/17 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 6/3/2015, una specifica procedura concorsuale riservata, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei posti, di cui ai medesimi elenchi all.1 e all.2, che rimarranno vacanti e disponibili dopo l'utilizzazione integrale delle graduatorie scaturenti dalla presente procedura.

Per poter partecipare, i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti, pena l'esclusione dalla procedura:

- 1) Essere in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124/2015 (29/8/2015), anche per un solo giorno, con contratto a tempo determinato presso l'Amministrazione che procede all'assunzione;
- 2) Essere stato reclutato con contratto a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- 3) Avere prestato, alla data del 31 Dicembre 2017, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi negli ultimi otto anni, maturati alle dipendenze



dell'amministrazione che procede all'assunzione nonché, ai sensi del comma

11 dell'art. 20 del D.Lgs. 75/17, nel S.S.N. ovvero presso le Amministrazioni

finanziate dal fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca.

Criteri per la formazione della graduatoria

Tutti i candidati partecipanti alla selezione, in possesso dei requisiti richiesti,

saranno collocati in graduatoria, per ciascun profilo o disciplina, con

l'applicazione dei sottoelencati criteri:

1) Calcolo dell'anzianità di servizio, nel profilo e/o disciplina oggetto della

stabilizzazione, maturata, ai sensi del comma 11 dell'art. 20 del D.Lgs 75/17,

nel S.S.N. ovvero presso le Amministrazioni finanziate dal fondo ordinario

per gli enti e le istituzioni di ricerca.

Modalità di calcolo del servizio:

Il servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato sarà calcolato

con punti 1,00 per anno. Il servizio prestato con altre forme di lavoro

flessibile (es.co.co.co.) verrà calcolato con punti 0,50 per anno. Il servizio

prestato in regime di part-time sarà calcolato in misura proporzionale

all'orario reso con riferimento alla relativa tipologia di rapporto di lavoro. In

caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole. I

servizi prestati saranno valutati per anni e per dodicesimi. Le frazioni di anno

saranno valutate in ragione mensile considerando come mese intero i periodi

continuativi di gg. 30 o frazioni superiori a gg.15; non saranno valutati periodi

di servizio pari o inferiori a gg.15.

2) A parità di anzianità di servizio, prederà nella graduatoria il più giovane

d'età.

Al fine delle assunzioni di cui alla presente procedura, ha priorità il personale



in servizio alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 75/17 (22/6/2017). Tale ultimo criterio è prioritario rispetto ai precedenti criteri di cui ai punti 1) e 2), per definire l'ordine di assunzione a tempo indeterminato. I già citati criteri di cui ai precedenti punti 1) e 2), suppliranno anche per l'ordine da attribuire a coloro che sono in servizio alla predetta data del 22 giugno 2017.

L'utilizzo delle graduatorie avverrà sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Ai sensi dell' art. 20 co. 1 D.Lgs. 75/17 è destinatario del presente bando:

il personale della dirigenza medica, sanitaria non medica , professionale e tecnica; il personale del comparto del ruolo sanitario, del ruolo tecnico e del ruolo amministrativo. Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti ovvero autocertificazioni prescritti, scadrà

centesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale concorsi. Il testo integrale del

bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione e di

spedizione nonché lo schema di domanda e i modelli di autocertificazione sono

visionabili nel sito internet dell'Azienda www.aspag.it.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rimanda al

Bando integrale, al DPR 483/97 per la Dirigenza ed al DPR 220/2001 per il

Comparto. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio

Risorse Umane dell'ASP di Agrigento Viale della Vittoria, 321 Tel. 0922-407111

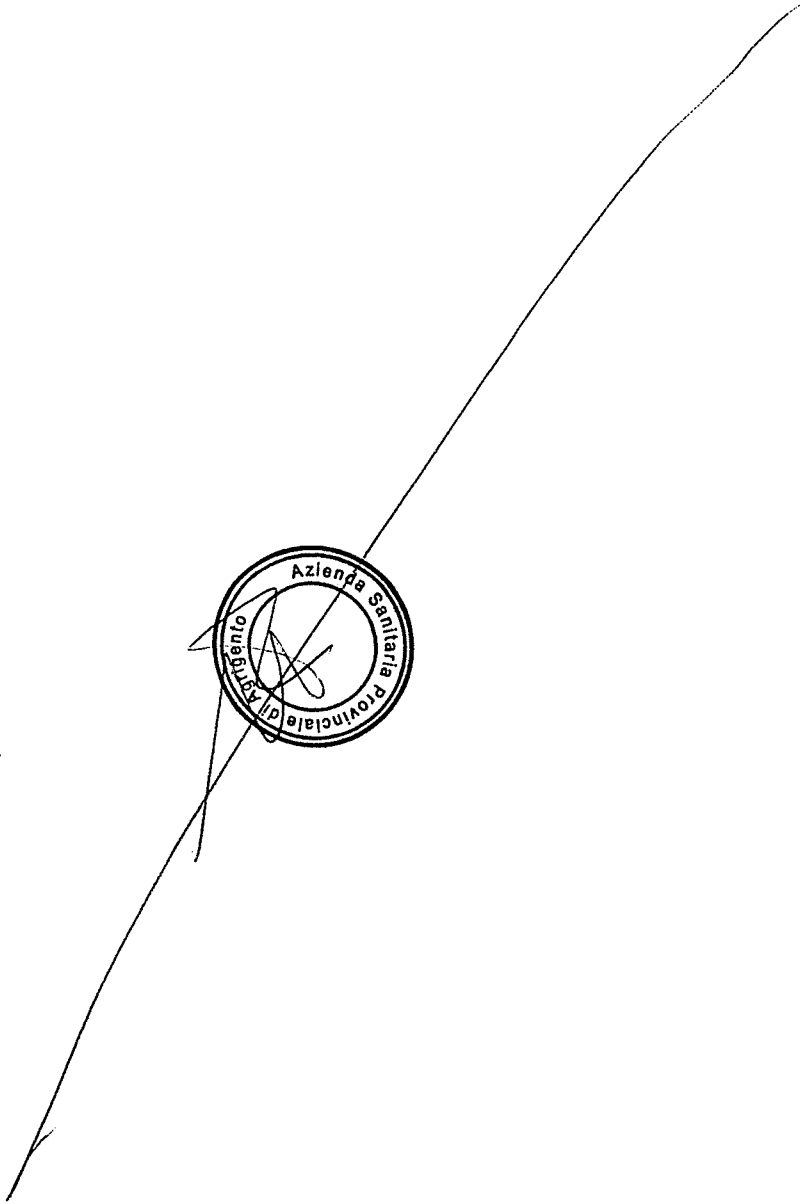
(centralino) oppure direttamente ai seguenti numeri telefonici: 0922- 407271

(Montana), 407266 (Barravecchia), 407256 (Ciulla), 407260 (Mallia), 407121

(Rotolo) 407208 (Tabone), 407259 (Morreale).

IL COMMISSARIO

Ing. Gervasio Venuti



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO all. D)

Bando pubblico per l'espletamento di procedure concorsuali riservate

Il Commissario rende noto che, in esecuzione degli atti deliberativi n. 312 del 20/02/2018 e n. 410 del 07/03/2018, esecutivi ai sensi di legge, sono indette procedure concorsuali riservate al personale dell'Area della dirigenza medica e sanitaria non medica, tecnica e professionale ed al personale del comparto in possesso dei requisiti previsti dalle seguenti norme:

- art. 20 comma 2) del D. Lgs. 75/17; D.P.C. M del 6/3/2015,

ed appartenente ai profili di cui agli elenchi, allegati al bando nella sua versione integrale (all.1- Dirigenza Medica e all.2- Altri profili) pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.aspag.it, denominato Allegato B, contenente le modalità di partecipazione.

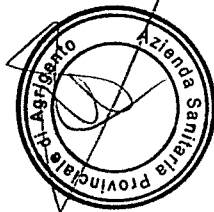
Si precisa che, contestualmente, al presente bando questa Amministrazione ha bandito, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D. Lgs 75/17, una specifica procedura di assunzione riservata al personale medico, sanitario, tecnico, professionale e infermieristico - dirigenziale e non - per la copertura a tempo indeterminato dei posti di cui ai medesimi elenchi all.1 e all. 2, e che i posti destinati alla presente procedura sono quelli che rimarranno vacanti e disponibili dopo l'utilizzazione integrale delle graduatorie scaturenti dalla citata procedura indetta ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 75/17.

Puo' partecipare alla presente procedura:

- 1) il personale della dirigenza medica, sanitaria non medica, professionale e tecnica;
- 2) il personale del comparto dei ruoli sanitario, tecnico e amministrativo.

Il personale sopra elencato, per poter partecipare alla presente procedura,

dovrà essere in possesso, **in alternativa**, dei seguenti requisiti:



A) REQUISITI CONTEMPLATI DALL'ART. 20 Co. 2 DEL D.LGS. 75/17:

1) essere titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124/2015 (29/8/2015), di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

2) aver maturato, alla data del 31/12/17, almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, maturati presso l'amministrazione che procede all'assunzione nonché, ai sensi del comma 11 dell'art. 20 del D.Lgs 75/17, nel S.S.N. ovvero presso le Amministrazioni finanziate dal fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca.

OPPURE

B) REQUISITI CONTEMPLATI dall'ART. 2 del D.P.C.M. 6/3/2015:

aver maturato, alla data del 30/10/2013, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso enti del medesimo ambito regionale diversi da quello che indice la procedura.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti ovvero autocertificazioni prescritti, scadrà il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale concorsi.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione e di spedizione nonché lo schema di domanda e i modelli di autocertificazione sono visionabili nel sito internet dell'Azienda www.aspag.it.

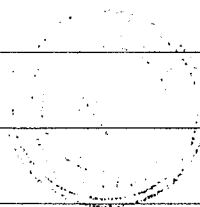
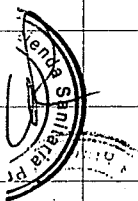
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento al Bando integrale, al DPR 483/97 per la Dirigenza e al DPR 220/2001 per il Comparto. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio



Risorse Umane dell'ASP di Agrigento Viale della Vittoria, 321 (Tel. 0922-407111(centralino) oppure direttamente ai seguenti numeri telefonici: 0922-407271(Montana), 407266 (Barravecchia), 407256 (Ciulla), 407260 (Mallia), 407121 (Rotolo) 407208 (Tabone), 407259 (Morreale).

IL COMMISSARIO

Ing. Gervasio Venuti





REPUBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento per la Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. - Dipendente e Convenzionato"

38642

Prot. /Servizio 1/n. 14834

Palermo, 01/03/2018

Oggetto: Trasmissione documento sull'applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e delle circolari n. 3/2017 e n. 1/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in materia di superamento del precariato nelle PP.AA.

Ai Legali rappresentanti delle
Aziende Sanitarie Regionali, Aziende Ospedaliere.
Aziende Ospedaliere Universitarie, ARNAS
I.R.C.C.S. "Bonino Pulejo" di Messina
LORO SEDI

e, p.c. All'Assessore
c/o Ufficio di Gabinetto
Sede

Con la presente si trasmette in allegato il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 15 febbraio u.s. contenente alcune indicazioni per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017, delle circolari n. 3/2017 e n. 1/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, quale ulteriore contributo per la definizione di criteri di priorità per orientare le scelte in materia di avvio delle procedure di stabilizzazione.

Al riguardo, il predetto documento chiarisce taluni ambiti applicativi della norma citata per come interpretati dalle circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e precisa alcuni aspetti risultati controversi nell'applicazione concreta.

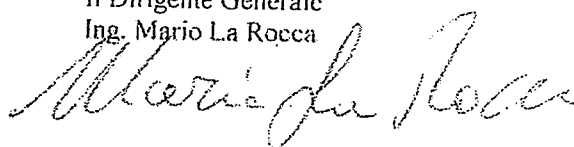
In particolare, per gli Enti del SSN, il documento individua i destinatari delle procedure straordinarie di reclutamento di cui ai commi 1 e 2 - la cui anzianità può essere conteggiata ai sensi del comma 11 anche se maturata presso diverse amministrazioni del Ssn - oltre che nei medici, nei dirigenti tecnici-professionali, direttamente adibiti allo svolgimento delle attività che rispondono all'esigenza, prescritta dalla norma, di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari.

A fronte di tale interpretazione, è intendimento della scrivente Amministrazione proporre un ulteriore quesito al medesimo consesso volto a chiarire se la medesima estensione possa intendersi riferita altresì al personale dirigenziale del ruolo tecnico e professionale, laddove lo stesso svolga attività strettamente connesse all'erogazione dei LEA e dell'assistenza sanitaria.

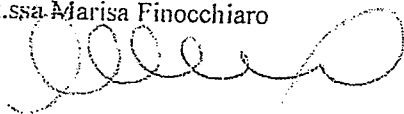
Nelle more dell'acquisizione di eventuali ulteriori indirizzi interpretativi vorranno codeste Aziende, laddove abbiano provveduto in tal senso, procedere cautelativamente alla sospensione delle procedure di reclutamento per detto personale dirigenziale tecnico e professionale.

Il predetto documento viene trasmesso alle SS.LL. al fine di assicurare omogeneità e coerenza di comportamenti nell'applicazione della normativa alle procedure di stabilizzazione da parte delle Aziende del SSR.

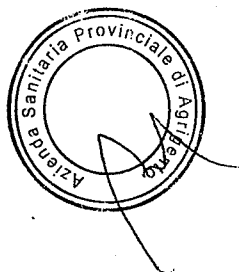
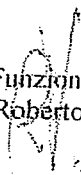
Il Dirigente Generale
Ing. Mario La Rocca



Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Marisa Finocchiaro



Il Funzionario
Dott. Roberto Virzi



06.03.18 MAIL
di DA, Al DSA, All RR.UV.
e pe. di commissari

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento per la Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. - Dipendente e Convenzionato"

Palermo, 06/03/2018

Prot. /Servizio 1/n. 18580

Oggetto: seguito nota prot. n. 17937 del 01 marzo 2018: comunicazioni.

Ai Legali rappresentanti delle
Aziende Sanitarie Regionali, Aziende Ospedaliere,
Aziende Ospedaliere Universitarie, ARNAS
I.R.C.C.S. "Bonino Pulejo" di Messina
LORO SEDI

e, p.c. All'Assessore
c/o Ufficio di Gabinetto
Sede

Si fa seguito alla nota prot. n. 17937 del 01 marzo 2018, con la quale è stato trasmesso il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 15 febbraio u.s., per rappresentare che con nota assessoriale sono stati sottoposti alla medesima Conferenza taluni quesiti interpretativi tra i quali quello relativo alla applicabilità delle disposizioni in materia di stabilizzazioni ex art. 20 D.Lgs. 75/2017 al personale del ruolo tecnico e del ruolo professionale.

Alla luce di quanto sopra, può proseguire l'iter per le stabilizzazioni in conformità alle indicazioni fornite con le direttive assessoriali prot. n. 5824 del 23.1.2018 e n. 13632 del 16/2/2018.

Acquisito il parere della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sarà pronta cura di questo Dipartimento darne immediata comunicazione ai fini della conclusione delle procedure di competenza.

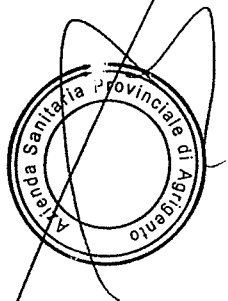
Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Marisa Finocchiaro

Il Funzionario
Dott. Roberto Virzi

Il Dirigente Generale
Ing. Mario La Rocca

Mario La Rocca







PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, su conforme relazione dell'addetto, è stata pubblicata all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

☒ Immediatamente esecutiva dal 07-03-2018

Agrigento, lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO
UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE
DI ATTI E ANUMA
Dott.ssa Patrizia Tedesco

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO